

VISITA AL SACRARIO DI ASIAGO

L'importanza di visitare i luoghi della memoria

Domenica sette giugno una delegazione di alpini della Sezione di Piacenza accompagnati da amici e consorti, si è recata ad Asiago per una visita al sacrario.

Il Sacrario militare si erge fiero sul Colle Leiten, a renderlo ancora più imponente e maestoso un suggestivo viale di cipressi conduce il visitatore fino ai



piedi del monumento. Fu costruito con l'intento di raccogliere in un unico monumento-ossario tutte le salme presenti nei numerosi cimiteri di guerra nell'altopiano di Asiago. All'interno trovano riposo i resti di oltre 54.000 soldati, in maggioranza italiani, questi sono deposti lungo le pareti delle gallerie all'interno del Sacrario: quelli identificati sono collocati in ordine alfabetico mentre quelli recuperati senza piastrina sono in due grandi tombe comuni.

La visita era programmata e quindi sia-

mo stati ricevuti da un sottufficiale che ci ha accompagnati e ci ha illustrato la costruzione realizzata interamente in marmo ed il museo annesso nel quale sono esposti molti reperti e documenti dell'epoca. Successivamente è stato proiettato un filmato realizzato con riprese e fotogrammi originali provenienti da archivi storici inerenti i fatti bellici accaduti durante la prima guerra mondiale.

Nel pomeriggio ci siamo recati presso il Museo Storico della prima Guerra Mondiale a Canove di Roana (Vi) nel quale sono esposti oltre 5.000 reperti/oggetti storici di ogni genere: personali, ufficiali, decorazioni,

divise, mezzi, armi da offesa e da difesa che testimoniano la crudeltà e gli orrori sofferti.

E' stato un giorno trascorso nei luoghi degli eventi straordinari che hanno portato al sacrificio di milioni di soldati che hanno combattuto per poter realizzare la nostra storia e la nostra libertà, nel ricordo di queste persone si erge una preghiera: il desiderio di pace e di fratellanza in tutto il mondo ancora troppo travagliato da guerre e stragi.

G.M.